

Un deserto in rosa - Il Sahara al femminile



Il nostro Sahara



Una piccola introduzione per spiegare come siamo arrivati a costruire questo viaggio.

Quando sono stata in Mauritania la prima volta devo ammettere che l'idea di partire, io, donna, da sola, in una Repubblica islamica... mi spaventava.

Vittima di pregiudizi e giudizi che qui in Europa tengono banco.

Poi però non ho viaggiato da turista. Ho vissuto insieme a loro, ho parlato con loro, mi sono immersa nel loro quotidiano, e ho scoperto un mondo meraviglioso.

Da qui nasce l'idea di far incontrare le donne europee con le donne mauritane.

In cosa consiste il progetto? Eccolo...

Ovviamente si tratta di un viaggio, è il nostro pane quotidiano, non potrebbe essere altrimenti.

Si tratta soprattutto di un viaggio al femminile.

Una partenza dedicata alle donne, per andare a incontrare altre donne.

Penso che pochi possano immaginare che in un'oasi di 700 abitanti, isolata in mezzo al deserto del Sahara, incastonata tra meravigliose dune, quasi una scenografia, possano esistere 12 cooperative create da donne, gestite da donne, portate avanti da donne.

Un'oasi in cui il vicesindaco è donna. E mamma. Che tranquillamente allattava il figlio più piccolo mentre, seduti per terra, ci mostrava i documenti delle cooperative.

Un'oasi in cui è stato sancito, e controfirmato dagli uomini, che sono tutti uguali, senza distinzione di sesso.

Dove le donne hanno accesso gratuito all'istruzione, tutte, perchè le donne, a turno, guardano i figli delle altre donne, per permettere a tutte di frequentare la scuola, lavorare, rendersi autonome.

Non voglio svelarvi troppo, vorrei che veniste a vederlo con i vostri occhi.

Non aspettatevi comodità e nomadic hotel. Sarà il deserto nudo e crudo. Entreremo a contatto con la loro realtà quotidiana, dormiremo sulla sabbia (per chi vuole naturalmente, altrimenti in tenda), impareremo a fare il cous cous e a cuocere il pane sotto la sabbia (ebbene sì, ci siamo ingegnati anche per il corso di cucina tradizionale).

Osserveremo l'ipnotico rito del te.

Andremo con loro in giro per il deserto a riconoscere e raccogliere piante curative.

In bilico tra il loro approcciarsi al mondo moderno e la loro tradizione millenaria.

Ascolteremo dal vivo le storie del deserto, davanti a un fuoco.

Cosa offriremo in cambio?

Abbiamo pensato a qualcosa di utile...

Per ogni persona che parteciperà al viaggio verrà donato a una famiglia o a una cooperativa del posto un pannello solare (abbiamo già preso accordi con l'azienda produttrice in tal senso... non saranno donazioni in differita. Li porterete voi personalmente.).



Programma di viaggio

Giorno 1

CITTÀ DI PARTENZA - NOUAKCHOTT

Partenza dall'Italia e arrivo a Nouakchott in tarda serata.

Trasferimento e sistemazione in hotel per il pernottamento.

Giorno 2

NOUAKCHOTT - AKJOUJT - AZWEIGA

Partenza da Nouakchott per Akjoujt, pique nique lungo il percorso.

Attraverso paesaggi diversi, tra dune e piste, si arriva all'Amatlich, celebre tappa della Parigi-Dakar, dove le dune sembrano un budino gigantesco e sono tra le più spettacolari di tutto il Sahara, per poi sistemare il bivacco sotto le grandi dune di Azweiga.

Qui, se siamo fortunati, avremo il nostro primo incontro con delle donne del villaggio vicino, che la sera vengono ad accogliere i turisti con chiacchiere, tè e artigianato locale.

Pernottamento in campo libero.

Giorno 3

VALLÉE BLANCHE - TIFOUJAR - TOUNGAD

Dune, sabbia e tanto off-road ci regaleranno una bella giornata nel cuore del deserto ricca di sorprese.

Attraverseremo bellissimi villaggi, oasi, incontreremo nomadi, affronteremo la discesa del Tifujar dove, arrivando dall'alto, rimarrete impressionati dal paesaggio.

Giungeremo alla Vallee' Blanche di Aostane e, dopo un pranzo all'ombra delle acacie più grandi, arriveremo nell'oasi di Tougad, dove avremo modo di entrare in contatto con famiglie di nomadi locali, con i quali poter parlare per comprendere meglio la loro vita e la loro cultura e poter fare qualche nuova esperienza.

Cena tipica e pernottamento a Tougad.

Giorno 4

TOUNGAD

L'intera giornata di oggi la passeremo a Tougad, immergendoci nella vita di una famiglia nomade.

Impareremo a fare il cous cous (non a cucinarlo... ma a farlo partendo dalla base) e la kessera, il pane cotto sotto la sabbia.

Avremo modo di parlare con le donne della famiglia che ci ospita, sorseggiando comodamente i nostri 3 bicchierini di tè a testa.

Il primo amaro come la vita.

Il secondo dolce come l'amore.

Il terzo soave come la morte.

Come da tradizione...

E poi le osserveremo da vicino mentre vanno alla ricerca di piante dalle proprietà curative, facendo magari visita ai vicini.

Cena e pernottamento a Tougad.

Giorno 5

TOUNGAD - MAADEN EL ERVANE

Dopo colazione partiremo per Maaden El Ervane, che in lingua hassanya significa Il Deposito del Sapere.

In questo villaggio, fondato nel 1975 da un erudito, oggi vivono circa 700 persone.

Isolato e incastonato tra dune meravigliose, qui viene coltivata la diversità, come ci verrà spiegato dagli abitanti stessi.

Innanzitutto, in un paese in cui solo il 50% degli abitanti è scolarizzato, qui il 100% dei bambini ha accesso agli studi.

Si vive in totale tolleranza, senza distinzione di genere, razza o generazione.

Unico posto islamico in cui le donne possono stringere la mano agli uomini, anche se non della stessa famiglia, qui sono sorte 12 cooperative femminili.

Le donne lavorano affiancate agli uomini.

E i frutti del loro lavoro nei campi vengono venduti fino a 600 km di distanza.

Visiteremo le cooperative e avremo modo di parlare con le donne che le gestiscono per capire meglio come funziona questa comunità.

Cena e pernottamento in campo libero a Maaden el Ervane.

Giorno 6

MAADEN EL ERVANE - TERJIT - MHAIRITH - CHINGUITTI

Partenza la mattina prestissimo per raggiungere l'Oasi di Terjit e la sua magica sorgente, dove ci potremo rinfrescare con un bagno rigenerante circondati dal bellissimo canyon e dai suoi colori.

Visita dell'enorme palmeto Mhaïrith, uno dei più grandi dell' Adrar, dove avremo modo di visitare alcune importanti cooperative femminili di produzione di cous cous e ceste tradizionali e dove, volendo, potremo acquistare dei pezzi unici nel loro genere, o provare a farli noi...

Nel pomeriggio partenza in direzione di Chinguitti passando accanto al Monte Zarga e allungando verso la Batha di Chinguitti.

Notte in auberge tradizionale a Chinguitti.

Giorno 7

CHINGUITTI - TENOUCHERT - OUADANE - GUELB EL RICHAT

Oggi visiteremo la città di Chinguitti e le sue biblioteche (città storica della Mauritania, patrimonio mondiale dell'UNESCO e chiamata anche la Sorbona del deserto, per la sua importanza culturale).

Partenza su pista di sabbia per raggiungere il palmeto di Tenouchert, oasi perduta nel deserto, la cui gran parte è ormai sommersa dalla sabbia, e proseguimento per Ouadane, anch'essa patrimonio mondiale dell'UNESCO, città carica di storia.

Nel pomeriggio attraverseremo la Struttura di Richat, detta anche "l'occhio d' Africa", o tradizionalmente Guelb el Richat, una formazione geologica circolare somigliante ad un cratere meteoritico dal diametro di circa 40 km.

Bivacco al centro del cratere, nei pressi dell'albero dove ha vissuto Theodore Monod.

Cena e pernottamento in campo libero.

Giorno 8

GUELB EL RICCHAT - ATAR - BEN AMIRA

Via pista andremo in direzione di Atar, dove faremo una visita dell'antico sito archeologico di Azougui, antica capitale degli Almoravidi nel XI e XII secolo.

Pranzo e partenza verso il confine settentrionale della Mauritania per raggiungere Ben Amira, il terzo monolite più grande al Mondo dopo Uluru e Mount Augustus, entrambi in Australia.

Su una cima vicina, sculture moderne ornano la superficie rocciosa; alcuni dipinti più recenti e incisioni sono state trovate nei dintorni.

Cena e pernottamento in campo libero.

Giorno 9

PISTA DELLA FERROVIA - RITORNO A NOUAKCHOTT

Oggi seguiremo la pista lungo la ferrovia mauritana, famosa per il suo treno più lungo al Mondo, con 3 locomotori che trainano vagoni per 3 km.

Ritourneremo quindi a Nouakchott dove faremo cena e pernottamento in hotel.

*Possibilità, con supplemento, di cena in ristorante.

Giorno 10

NOUAKCHOTT - PORT DE PECHE

Visita di Nouakchott e del suo coloratissimo mercato.

Nel pomeriggio visita del Port de Peche e le sue piroghe adagate sulla spiaggia.

Cena e pernottamento a Nouakchott in hotel.

*Possibilità, con supplemento, di cena in ristorante.

Giorno 11

NOUAKCHOTT - CITTÀ DI PARTENZA

Partenza da Nouakchott per raggiungere l'aeroporto in tempo utile per il volo di ritorno in Italia.



Quota di partecipazione 1-5 partecipanti: 1.290,00 €

Supplementi singola o riduzione tripla non previste.

Servizi inclusi nel prezzo:

- Accoglienza e trasferimenti privati aeroporto/hotel e viceversa
- Pernottamenti in hotel o campo tendato come da programma
- Le attrezzature da campo eccetto sacco a pelo e cuscino (verranno forniti su richiesta ma consigliamo di portare quelli personali)
- Pensione completa durante tutto il viaggio, acqua compresa (altre bevande a pagamento)
- Trasporto con automezzi 4x4
- Autisti, cuochi e personale della nostra agenzia locale Guida locale parlante francese
- Pannello solare da donare
- Workshop presso le cooperative femminili
- Accompagnatore guida multilingue (Italiano/Francese/Inglese)
- Assicurazione medico bagaglio con copertura COVID-19

Servizi non inclusi nel prezzo:

- Voli in partenza dalle maggiori città italiane (Torino - Milano - Roma, altre città su richiesta)
- Tasse aeroportuali da calcolare al momento dell'emissione voli
- Il visto di ingresso da pagare all'arrivo (55€)
- Mance
- Spese personali
- Assicurazione annullamento facoltativa
- Assicurazione integrativa facoltativa

NOTE IMPORTANTI

- Nelle regioni sahariane il clima è temperato, secco e soleggiato, con notevole escursione termica tra giorno e notte. In inverno le medie sono di 25°-30° di giorno e 5°-8° di minima di notte, con punte che possono raggiungere anche gli 0°. In autunno e primavera le temperature diurne possono arrivare anche a 40° e le minime a circa 20°. La vicinanza con l'Oceano può dare vita a giornate ventose, generalmente in inverno, ma mitigare la temperatura sia minima che massima.
- Il rischio malaria nelle regioni desertiche del Nord è inesistente. Consigliamo tuttavia di informarsi presso il proprio medico curante, anche per altri eventuali vaccini.
- Il visto di ingresso si può richiedere all'arrivo con un pagamento, in contanti, di 55€. Il passaporto non deve avere timbri o visti di Israele.
- Questo viaggio richiede un buon spirito di adattamento. Le temperature possono variare tra il giorno e la notte e tra una zona e l'altra. Sono previste tappe fuoristrada, pernottamenti nel deserto e presso i nomadi con relativa mancanza di servizi.
- I pernottamenti in campo tendato vengono fatti in khaima tradizionali, le tende locali utilizzate dai nomadi, in tende tipo igloo o delle piccole strutture in muratura. Per chi lo desiderasse si può anche mettere una natta per terra e dormire sotto la luna e le stelle.
- Ovunque avremo cibo, acqua potabile e alterneremo zone in cui non sarà presente la toilette ad altre in cui sono presenti bagni.
- La doccia nel deserto è sahariana, ovvero secchio e acqua ricavata dal pozzo.
- Consigliamo di portare i vostri sacchi a pelo e cuscino, naturalmente. Noi ne abbiamo da fornire in caso di necessità. Vengono lavati e sterilizzati ad ogni viaggio. Ma sono comunque usati.
- Abbigliamento consigliato: leggero ed estivo, le temperature saranno calde, intorno ai 35/40 gradi. La Mauritania è il paese del vento, quindi non morirete di caldo. Consigliamo pantaloni lunghi e sandali da trekking. Consigliata crema solare.
- Le donne non sono costrette a mettersi il velo, ma pantaloni lunghi e spalle coperte sono richiesti, visto che vivremo in una comunità islamica. Per chi lo volesse possiamo procurare vestiti tradizionali (Mehlfa per le donne, Boubou per gli uomini.).
- Portate nel bagaglio a mano le medicine necessarie.
- Il cibo sarà locale, cous cous, riso, verdure, capra, montone, dromedario, pollo.
- Guide viaggio: non compratele, sono inutili. La più recente è aggiornata a 10 anni fa. E nel frattempo anche la Mauritania è cambiata, anche se va a ritmi sahariani. Piuttosto vi consiglio i libri di Theodore Monod, I viaggi di Ibn Battuta, A piedi nudi attraverso la Mauritania di Odette di Puigaudeau e il sempre valido Tiziano Terzani.

PANDEMIA COVID-19 O ALTRE PANDEMIE VIRALI:

- Si evidenzia che le tariffe quotate sono calcolate tenendo conto delle normative di sicurezza vigenti al momento della pubblicazione dei programmi. In caso di nuove normative successive alla data della pubblicazione che prevedano eventuali restrizioni come limitazioni al numero massimo di passeggeri accomodabili sui mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento del programma e/o qualunque altra limitazione dovuta a pandemia del COVID-19 o di eventuali altri virus pandemici - l'organizzatore potrebbe dover apportare un adeguamento dei costi, al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti nel pieno rispetto di tali normative e delle leggi vigenti in Mauritania, pur onorando le prenotazioni già confermate senza supplementi. Eventuali supplementi verranno comunicati tempestivamente al cliente per accettazione e proprio adeguamento vendite.
- Nel caso in cui la pandemia dovesse ancora essere presente, i passeggeri dovranno attenersi alle normative vigenti al momento del viaggio e seguire le linee guida obbligatorie, quali ad esempio: obbligo di indossare la mascherina a bordo dei mezzi e negli ambienti al chiuso; rispetto delle distanze di sicurezza; qualunque altra normativa vigente che venga imposta dalle leggi della destinazione del viaggio.
- Le linee guida verranno comunicate nei documenti di viaggio e saranno poi riconfermate o, in caso di modifica, aggiornate dalla guida/tour leader in loco.